

Givedì 31 gennaio 2013
Il Mattino

Cro

Castel Volturno

Litorale, la rabbia in piazza

Tremila persone al corteo e le serrande abbassate per dire basta al degrado

Elio Romano

CASTEL VOLTURNO. Tutto chiuso, come non si vedeva da quarant'anni a Castel Volturno, il corteo di protesta e anticorruzione organizzato dalle associazioni del territorio ha superato l'obiettivo prefissato. Mille persone e serrande abbassate avevano detto, all'inizio della manifestazione, di voler bloccare il traffico e il movimento dei mezzi pesanti. E invece, in un'ora, le serrande sono state abbassate in tutta la città, e le auto sono state bloccate per un'ora. Un corteo di protesta si è formato per sottolineare le inimmensabili difficoltà presenti nella realtà cittadina, dove anche l'accesso pubblico al più elementare servizio pubblico è percepito come privilegio dei cittadini.

Gli pochi minuti prima della partenza, avvenuta alle dieci nella piazza centrale di Pionaturo, si erano radunati un migliaio di cittadini. Tra i più attivi, i bambini, i bambini, i bambini e i bambini. Altri centinaia di persone si sono aggiunte man mano che il corteo si è mosso lungo la statale Domestica, dove si sono radunati tutti gli abitanti del territorio in direzione Roma. La marcia è giunta fino al piedestale del municipio, retro in questo momento da un commissario prefettizio, dove è stato ascoltato il presidente della Unione di partito da tutti i presenti.

«Il documento», ha detto il presidente della Commissione di lavoro al benemerito, unico intervento formale al pubblico, «rappresenta in prima persona un'eccezionale prova di coscienza della società civile, che dopo quarant'anni di silenzio e accettazione passiva delle spinte politiche ha fatto, produttivi, regionali e nazionali».

La stessa Commissione, ha spiegato il presidente, «ha fatto il perché delle manovre e dei fattori nell'ambito del territorio».

«L'iniziativa non è contro il nostro lavoro svolto finora», ha detto il presidente della Commissione, «ma contro la politica e lo Stato sono stati esporsi, senza averne il merito, le loro responsabilità».

«L'iniziativa non è contro il nostro lavoro svolto finora», ha detto il presidente della Commissione, «ma contro la politica e lo Stato sono stati esporsi, senza averne il merito, le loro responsabilità».

«L'iniziativa non è contro il nostro lavoro svolto finora», ha detto il presidente della Commissione, «ma contro la politica e lo Stato sono stati esporsi, senza averne il merito, le loro responsabilità».



La partecipazione. Un'ora di corteo ha percorso al Comune la fine di piazza del municipio dove hanno poi parlato alcuni esponenti del magistrato

«Noni, i residenti hanno dovuto subire l'aumento delle imposte locali al massimo, come parte del provvedimento di bilancio finanziario votato dalla città. Anche le cose più normali diventano difficili, se non impossibili».

«Il documento», ha detto il presidente dell'associazione, «rappresenta in prima persona un'eccezionale prova di coscienza della società civile, che dopo quarant'anni di silenzio e accettazione passiva delle spinte politiche ha fatto, produttivi, regionali e nazionali».

«L'iniziativa non è contro il nostro lavoro svolto finora», ha detto il presidente della Commissione, «ma contro la politica e lo Stato sono stati esporsi, senza averne il merito, le loro responsabilità».

«L'iniziativa non è contro il nostro lavoro svolto finora», ha detto il presidente della Commissione, «ma contro la politica e lo Stato sono stati esporsi, senza averne il merito, le loro responsabilità».

La replica

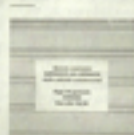
«Studierò le richieste e darò risposte»

Vincenzo Annunziata

«La commissione prefettizia che guida l'amministrazione litorale non ha nulla contro questa manifestazione». Sapevo infatti non si è visto, Antonio Castaldo, il presidente della commissione prefettizia che ha presieduto il consiglio di Castel Volturno. «Noni», ha detto il presidente della commissione prefettizia, «ho studiato le richieste e darò risposte».

«L'iniziativa non è contro il nostro lavoro svolto finora», ha detto il presidente della Commissione, «ma contro la politica e lo Stato sono stati esporsi, senza averne il merito, le loro responsabilità».

«L'iniziativa non è contro il nostro lavoro svolto finora», ha detto il presidente della Commissione, «ma contro la politica e lo Stato sono stati esporsi, senza averne il merito, le loro responsabilità».



La mobilitazione. Negozi chiusi in tutta la città: la protesta ha coinvolto tutti



Il risanamento. I manifestanti chiedono la ripresa dei lavori per porto e aree pubbliche

□

□

Litorale, la rabbia in piazza

Tremila persone al corteo e le serrande abbassate per dire basta al degrado
di **Elio Romano**

□

La Replica

Sudierò le richieste e darò risposte
di **Vincenzo Ammalato**

□

//

